



Documento per la Pace della Città di Taranto (Patto civico e morale per una comunità che sceglie il dialogo)

PREMESSA

La Città di Taranto, città del mare e del Mediterraneo, segnata da ferite ambientali, sociali e umane, ma sempre capace di rinascere, sente oggi il dovere di testimoniare un impegno collettivo per la Pace, la convivenza e la dignità della persona. Viviamo in un tempo in cui i conflitti, le ingiustizie, le povertà e le solitudini attraversano i confini e le coscienze. In questo contesto, Taranto sceglie di non rimanere indifferente: sceglie di farsi città del dialogo, città che accoglie, città che educa alla pace.

I PRINCIPI

- 1. La Pace è responsabilità di tutti. Non è solo assenza di guerra, ma costruzione quotidiana di giustizia, ascolto e rispetto reciproco.*
- 2. L'educazione alla Pace comincia nelle scuole. I giovani sono i primi costruttori di futuro: il loro impegno, la loro voce e i loro sogni sono parte essenziale di questo cammino.*
- 3. La città è una comunità di volti. Nessuno deve essere invisibile: la pace nasce quando ogni persona è riconosciuta nella propria dignità, cultura, fragilità e speranza.*
- 4. Il dialogo è più forte dell'odio. Taranto rigetta la violenza verbale e fisica, la discriminazione, l'indifferenza. Sceglie la via del confronto e della mediazione.*

GLI IMPEGNI DELLA CITTÀ

La Città di Taranto, attraverso le sue istituzioni, scuole, associazioni, comunità religiose e cittadini:

- 1. promuove giornate e percorsi di educazione alla pace nelle scuole;*
- 2. sostiene iniziative di cooperazione e solidarietà con altre città del Mediterraneo;*
- 3. valorizza i luoghi simbolici della pace (alberi, panchine, spazi culturali);*
- 4. incoraggia una comunicazione rispettosa nei luoghi pubblici e sui social;*
- 5. si impegna a rendere Taranto una città inclusiva, dove nessuno si senta straniero o escluso.*

CONCLUSIONE

Noi, cittadine e cittadini di Taranto, firmiamo questo Documento per la Pace come impegno morale e civile. Perché la pace non è un'utopia, ma un cammino che inizia dentro ciascuno di noi e che la città può rendere visibile ogni giorno, con gesti concreti di accoglienza, giustizia e speranza.